



Programmazione didattica A.S. 2024-2025

Inizio anno scolastico 02/09/2024 fine anno scolastico 27/06/2024

Frequentare il nido e la scuola dell'infanzia è un'opportunità per conoscere se stessi, condividere gli oggetti gli e riconoscere ed esprimere emozioni sia le proprie che quelle degli altri.

Proprio per questo, dopo la fase di inserimento e aver svolto alcune attività di base utili per un'osservazione del gruppo di bambini che frequentano la nostra scuola, il progetto educativo di quest'anno sarà incentrato sulle EMOZIONI e i COLORI che più le rappresentano. Il colore, infatti, è un linguaggio non verbale che offre una grossa opportunità espressiva: i piccoli lo utilizzano prima per una ricerca e una percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni e stati d'animo personali i colori sono correlati anche all'alimentazione e come in natura sono indicatori. Essi stimolano la mente umana provocando delle sensazioni particolari; ogni colore ha, infatti, il suo significato e la sua connessione precisa con una parte del cervello che determina emozioni o stati d'animo specifici.

Collegare tali sensazioni ad un concetto immediato come i colori, rispettando le associazioni cromatiche che da decenni ormai sono in linea generale assodate almeno nella cultura europea (giallo per l' allegria/felicità, azzurro per la tristezza, nero per la paura, rosso per la rabbia, verde per la calma), non può che aiutare i bambini più piccoli a capire un po' meglio la mutevole realtà dei sentimenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Playschool si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire la fantasia e il piacere della scoperta,
- affinare la percezione visiva e sensoriale,
- favorire l'acquisizione delle prime regole di base,
- riconoscere le emozioni principali quali gioia, serenità, tristezza, rabbia, paura,
- cercare di esprimere attraverso il linguaggio verbale e non l'emozione provata,
- scoprire e sperimentare i colori,
- riconoscere i colori,
- incentivare l'espressione emotiva,
- aiutare il bambino a dare un nome a ciò che prova,
- rafforzare la fiducia in se stessi e la consapevolezza di sé,
- valorizzare l'affettività nell'interazione con l'adulto e i suoi pari.

FINALITÀ

Se chiediamo ad un bambino cosa sono le emozioni ci guarderà e naturalmente non saprà cosa rispondere nonostante durante l'arco della giornata ne provi e viva molte. Il nido e la scuola dell'infanzia sono il primo ambiente, al di fuori di quello familiare, in cui il piccolo costruisce la



propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri, proprio attraverso le emozioni e i primi sentimenti.

Possiamo aiutarlo a riconoscerle e a comprendere il proprio stato d'animo: metterlo in grado di capire le proprie reazioni, siano esse negative che positive.

Le finalità del progetto sono:

- favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale,
- consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità,
- favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui,
- associare tali sensazioni ad un concetto immediato come il colore,
- riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa,
- favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti,
- vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo, espressivo ed emozionale, maturando condotte che consentano una buona autonomia nella gestione delle emozioni durante la giornata.

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia utilizzata sarà la medesima sia per i piccoli (12-18 mesi) sia per i medi (18-36 mesi) che per i grandi (3-5 anni) considerando comunque una diversità nell'approccio alle attività. Compito degli insegnanti sarà quello di coinvolgere e motivare i bimbi all'ascolto dei libri scelti, creare situazioni di mimo, preparare attività di gioco e laboratorio con diversi materiali dello stesso colore che rimandino all'emozione trattata, proporre immagini, canzoni e filastrocche, in gruppo unico o a piccoli gruppi, in libero movimento a cerchio o attorno al tavolo per dare modo ai bambini di sperimentare sia il lavoro collettivo che quello individuale.

Il bambino attraverso attività strutturate, la lettura e la drammatizzazione proietta le proprie emozioni, ne capisce la differenza e a poco a poco impara a gestirle da sé. Il progetto didattico sul quale lavoreremo da settembre a giugno sarà, inoltre, integrato da laboratori riguardanti le stagioni, le festività e i colori che più le caratterizzano. Le attività svolte saranno documentate attraverso cartelloni, foto, esposizione dei manufatti realizzati dai bimbi e verranno consegnate durante e a fine anno.

ATTIVITÀ

Attività grafico-pittorica

Procura al bambino molto piacere e lo aiuta ad esprimere la propria creatività, i propri desideri, le emozioni e gli stati d'animo.

Esperienze e materiali proposti:

- disegni liberi individuali o a piccolo gruppo,
- disegni da colorare a tema,
- collage Fogli e cartoncini, pennarelli, colori a cera, gessetti colorati, matitone, colori a dita, tempere con pennelli, spugne, tappi, rulli e immagini.



Attività manipolativa

Attraverso le esperienze di manipolazione ai bambini è offerta la possibilità di entrare in contatto con nuovi materiali, sperimentando diverse sensazioni tattili e giocando a trasformare, costruire ed inventare nuove forme e significati.

Esperienze e materiali proposti:

- pasta di sale,
- elementi della natura Farina, sale, acqua e coloranti naturali e strumenti vari per creare diverse forme e oggetti (formine, piccoli mattarelli ecc.).

Attività musicale

Molti giochi che i bambini fanno spontaneamente sono legati al ritmo, alla gestualità, al canto e alla musica. Canzoni e filastrocche proposte dall' educatrice si alternano a momenti in cui il bambino sperimenta nuovi suoni con strumenti e materiali che sono a disposizione nell'ambiente.

Esperienze e materiali proposti:

- canzoncine,
- costruzione di piccoli strumenti musicali,
- momenti di ballo insieme Cd e supporti musicali,
- materiali di riciclo vari.

Attività narrativa

La lettura di un libro aiuta il bambino a stabilire una relazione e una comunicazione con l'adulto e a comprendere una sequenza narrativa, aiuta lo sviluppo del linguaggio, della percezione visiva e uditiva dell'attenzione e dell'ascolto.

I libri scelti sono:

- *I colori delle emozioni*, di Anna Llenas,
- *Che rabbia*, di Mireille d'Allancé,
- *Il lupo che voleva cambiare colore*, di Orianne Lallemand – Elenore Thuillier,
- *Le mie emozioni*, di Liesbet Slegers,
- *La pioggia sarà arcobaleno*, di S.Halls, D. Litchfield.

Attività di gioco strutturato

Il gioco strutturato si differenzia da quello libero perché il contesto ambientale è più definito e circoscritto e comprende un'esperienza in piccolo gruppo. I materiali messi a disposizione sono selezionati in base al tipo di proposta e all'età del bambino.

Esperienze e materiali proposti:

- costruzioni,
- travasi,



- incastri costruzioni di vari materiali e dimensioni, giochi di imitazione pasta e e materiali destrutturati.

Attività psicomotoria

Il gioco di movimento permette al bambino di scoprire le potenzialità del proprio corpo e di sperimentare competenze motorie in continua evoluzione, con il piacere di diventare sempre più autonomo.

Esperienze e materiali proposti:

- canzoni mimate,
- momenti di rilassamento,
- spazio motorio all'interno della struttura,
- uscita in giardino Cd specifici, area dell'attività motoria esterna ed interna alla struttura.

VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

La verifica è un momento molto importante che ci permette di avere un controllo sull'andamento del nostro progetto educativo e sulle risposte dei bambini, utile per apportare eventuali modifiche.

È effettuata secondo le seguenti modalità: in itinere, riflettendo sui cambiamenti che gradualmente il progetto educativo produce nel bambino e rilevando le conquiste e le difficoltà incontrate. Tale valutazione avviene tramite l'osservazione diretta del gruppo rilevando eventuali criticità del percorso educativo e il raggiungimento degli obiettivi in relazione alla valutazione delle risorse, dei tempi e degli strumenti utilizzati.

Per la documentazione delle esperienze fatte dai bambini è prevista la raccolta del materiale prodotto nel corso dell'anno da ogni bambino. Tale materiale viene inserito all'interno di una cartellina preparata dall'educatrice e viene consegnata alle famiglie a fine progetto educativo. Inoltre, previo consenso dei genitori, faremo foto e video che testimoniano le attività svolte nel servizio.

Alcuni degli incontri salienti che hanno da sempre permesso ai genitori di entrare nel vivo della realtà della Playschool e trascorrere dei momenti di serenità e divertimento insieme a noi e ai loro piccoli, come per esempio "le uscite didattiche", "la festa di Natale" e "la festa di fine anno" .